

LANCI DI STAMPA SU COMUNICATO ACADI 10 DICEMBRE 2019

Manovra: Acadi, comparto giochi a rischio dopo rincaro tasse

(ANSA) - ROMA, 10 DIC - Se fossero confermate le notizie di stampa circa la previsione di nuovi incrementi del PREU (prelievo unico erariale) su slot e apparecchi da divertimento e intrattenimento - cosiddetti AWP e VLT - e di altre misure di prelievo, è evidente che l'intero comparto del gioco pubblico subirebbe gravi ripercussioni, con evidenti ricadute negative sulla tenuta economica delle aziende, sull'occupazione e sul gettito erariale favorendo, peraltro, un incremento del gioco illegale". E' quanto denuncia in una nota ACADI, l'Associazione dei Concessionari dei Giochi Pubblici aderente a Confcommercio, in merito alle nuove disposizioni contenute nei documenti della manovra di bilancio in corso di esame parlamentare. "Già nel 2018 - prosegue la nota - l'Ufficio Parlamentare di Bilancio aveva evidenziato i possibili rischi di indebolimento del sistema del gioco pubblico e della riduzione delle entrate erariali in conseguenza di aumenti di prelievo sugli apparecchi, considerando anche che la sostenibilità economica del comparto deriva da investimenti precedenti, effettuati sulla base di condizioni fiscali diverse. Senza considerare che gli otto aumenti del prelievo già intervenuti dall'inizio delle concessioni per la gestione telematica degli apparecchi da gioco e non previsti in fase di affidamento, sono un fatto iniquo e illegittimo in quanto si tratta di interventi fiscali che hanno radicalmente modificato le condizioni delle concessioni assegnate con gare pubbliche". Acadi, che mette in evidenza l'importanza del gioco lecito per le entrate dello Stato, chiede per questo "con urgenza un incontro con il Governo con l'obiettivo di individuare misure idonee a salvaguardare aziende e lavoratori della filiera del comparto, nel rispetto dei contratti di concessione sottoscritti, ed evitare di compromettere i livelli di gettito attuali ed attesi che significherebbe sottrarre risorse fondamentali per la difesa della legalità e la tutela dei consumatori nel delicato settore del gioco pubblico".(ANSA). CHO-COM 10-DIC-19 17:03

MANOVRA: ACADI, COMPARTO GIOCO PUBBLICO A RISCHIO PER AUMENTO PRELIEVI FISCALI =

Roma, 10 dic. (Adnkronos) - "Se fossero confermate le notizie di stampa circa la previsione di nuovi incrementi del Preu (prelievo unico erariale) su slot e apparecchi da divertimento e intrattenimento, cosiddetti Awp e Vlt, e di altre misure di prelievo, è evidente che l'intero comparto del gioco pubblico subirebbe gravi ripercussioni, con evidenti ricadute negative sulla tenuta economica delle aziende, sull'occupazione e sul gettito erariale favorendo, peraltro, un incremento del gioco illegale". E' quanto denuncia in una nota Acadi, l'Associazione dei Concessionari dei Giochi Pubblici aderente a Confcommercio, in merito alle nuove disposizioni contenute nei documenti della manovra di bilancio in corso di esame parlamentare. Già nel 2018, prosegue la nota, "l'Ufficio Parlamentare di Bilancio aveva evidenziato i possibili rischi di indebolimento del sistema del gioco pubblico e della riduzione delle entrate erariali in conseguenza di aumenti di prelievo sugli apparecchi, considerando anche che la sostenibilità economica del comparto deriva da investimenti precedenti, effettuati sulla base di condizioni fiscali diverse". "Senza considerare che gli otto aumenti del prelievo già intervenuti dall'inizio delle concessioni per la gestione telematica degli apparecchi da gioco e non previsti in fase di affidamento, sono un fatto iniquo e illegittimo in quanto si tratta di interventi fiscali che hanno radicalmente modificato le condizioni delle concessioni assegnate con gare pubbliche", rileva Acadi. (segue) (Eca/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-DIC-19 16:53

MANOVRA: ACADI, COMPARTO GIOCO PUBBLICO A RISCHIO PER AUMENTO PRELIEVI FISCALI (2) =

(Adnkronos) - Acadi ritiene "oltremodo penalizzante il comparto del gioco lecito, che ha garantito negli anni un già rilevantissimo contributo al bilancio statale, un contesto burocratico avverso per la proliferazione di normative locali espulsive dell'offerta di gioco pubblico e di dubbia efficacia in termini di prevenzione delle dipendenze". Per questo Acadi chiede "con urgenza un incontro con il Governo con l'obiettivo di individuare misure idonee a salvaguardare aziende e lavoratori della filiera del comparto, nel rispetto dei contratti di concessione sottoscritti, ed evitare di compromettere i livelli di gettito attuali ed attesi che significherebbe sottrarre risorse fondamentali per la difesa della legalità e la tutela dei consumatori nel delicato settore del gioco pubblico". (Eca/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 10-DIC-19 16:53

Milano, 10 dic. (LaPresse) - Oltre 631 milioni di euro dall'aumento del prelievo sugli apparecchi (preu) e 472,7 milioni dall'aumento della tassa sulla fortuna, per un totale di 1,1 miliardi: l'emendamento alla manovra presentato ieri dai relatori in Commissione Bilancio è una vera e propria stangata sul settore giochi. Secondo

quanto si legge della relazione tecnica che accompagna la proposta di modifica, che Agipronews ha potuto visionare, l'aumento del prelievo sulle slot machine al 23,85% previsto per il prossimo anno porterà nelle casse dello Stato 495,8 milioni di euro, cifra che salirà a 510,3 milioni a partire dal 2021, quando l'aliquota salirà al 24%. Dal prelievo sulle VLT - ritoccato dal 7,93% all'8,50% - arriveranno invece 135,4 milioni nel 2020, che saliranno a 141,1 milioni a partire dal 2021, quando è previsto un altro aumento all'8,6%. Quindi, dalle nuove tasse sugli apparecchi lo Stato prevede di incassare 631,2 milioni nel 2020 e 651,4 milioni dal 2021. Per quanto riguarda l'applicazione della tassa sulla fortuna al 20% sulle vincite oltre i 200 euro alle Videolotteries (VLT) dal 15 gennaio 2020, "il maggior gettito sarebbe pari a 355,7 milioni", mentre dal 2021 i maggiori introiti sono stimati in 362 milioni. (Segue) ECO NG01 ect/com 101500 DIC 19

Manovra, giochi: stangata prelievi e vincite, 1,1 mld di nuove tasse-2-

Milano, 10 dic. (LaPresse) - Inoltre, sempre per quanto concerne le VLT, "l'incremento di aliquota dal 12% (attualmente vigente) al 20% sulla parte delle vincite superiore a 500 euro produce un incremento di gettito pari a 76 milioni» per il 2020 (rettificato in 73 milioni perché la modifica interviene dal 15 gennaio 2020) e 72 milioni per il 2021 e seguenti". Dalla tassazione delle vincite ottenute su giochi numerici a totalizzatore e lotterie istantanee (i Gratta e Vinci), "considerato che la modifica parte dal 1 marzo 2020, il maggior gettito stimato è di 44 milioni". In totale, dall'aumento della tassa sulla fortuna l'incremento di gettito sarebbe pari a 472,7 milioni nel 2020 e 487 milioni dal 2021. ECO NG01 ect/com 101500 DIC 19

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 dic - Dal primo gennaio il Prelievo erariale unico sugli apparecchi da gioco sale al 23,85% per il 2020 e al 24% dal 2021 per new slot e all'8,50% nel 2020 e 8,60% nel 2021 per Vlt. La proposta di modifica è arrivata ieri sera al Senato in forma di sub-emendamento del Governo alla Manovra e genera 308,9 milioni aggiuntivi nel 2020, 297,2 milioni nel 2021 e altrettanti nel 2022. Da gennaio, inoltre, la percentuale delle somme giocate destinata alle vincite (pay-out) è fissata in misura non inferiore al 65% per le new slot e in misura non inferiore all'83% per le Vlt. Le operazioni tecniche per l'adeguamento della percentuale di restituzione in vincite sono concluse entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, prevede il testo. Dal 15 gennaio 2020 il prelievo sulle vincite è fissato al 20% sopra i 200 euro; da marzo la stessa percentuale è applicata alla parte della vincita eccedente i 500 euro. Modificata anche la percentuale del prelievo sulla vincita di SuperEnalotto e Superstar destinata al fondo montepremi Enalotto. bab (RADIOCOR) 10-12-19 12:07:35